

Le contribuzioni degli studi professionali a Cadiprof nel primo quadrimestre 2020

I dati di fonte Cadiprof relativi alle contribuzioni consentono di osservare come l'emergenza Covid-19 ha influenzato le attività professionali che impiegano il contratto collettivo nazionale degli studi professionali. Si tratta di un campione di circa 73mila datori di lavoro dove il 61% è rappresentato dalle sezioni M-Attività professionali, scientifiche e tecniche e Q-Sanità e assistenza sociale. Inoltre, sono stati considerati solo i versamenti correnti mese su mese.

La Tabella 1, che riporta il numero di datori di lavoro che versano i contributi a Cadiprof per i mesi di febbraio, marzo e aprile divise per natura giuridica, evidenzia nel complesso degli studi unico titolare una forte riduzione tra febbraio e marzo (-25,4%) e un successivo immediato recupero, se pur parziale, grossomodo pari al 50%, nel mese di aprile (+11,2%). Tuttavia, tale ripresa non risulta sufficiente a ritornare ai valori registrati per il mese di febbraio. In particolare, il decremento maggiore tra febbraio e aprile è registrato dagli studi professionali gestiti con forme giuridiche societarie (-26,0%). In ogni caso, nel complesso dei dati disponibili, l'ipotesi che si può avanzare è di una immediata e preventiva chiusura degli studi nelle settimane di fine febbraio e marzo, come reazione alle preoccupazioni di diffusione del virus, seguita poi da un'altrettanta rapida riapertura degli uffici, specie nelle regioni meno colpite dall'epidemia.

Tabella 1: Numero di datori di lavoro che versano i contributi a Cadiprof nei mesi di febbraio, marzo e aprile e variazione relativa febbraio-marzo e febbraio-aprile per natura giuridica

Anno 2020.

	Febbraio	Marzo	Aprile	Var. rel. feb-mar	Var. rel feb-apr
Studio unico titolare	50.537	37.677	41.899	-25,4%	-17,1%
Società	12.033	7.902	8.910	-34,3%	-26,0%
Studio associato	10.396	7.565	8.519	-27,2%	-18,1%
Ente/Fondazione	67	56	57	-16,4%	-14,9%
Altre forme	52	40	37	-23,1%	-28,8%
Totale	73.085	53.240	59.422	-27,2%	-18,7%

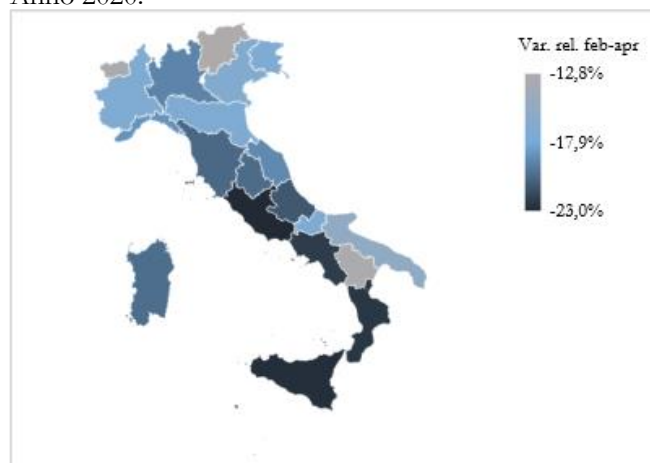
Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Cadiprof

Questa ipotesi sembra venire avvalorata dai dati della Figura 1, dove si mostra la variazione negativa delle contribuzioni (e del numero di dipendenti) nel periodo febbraio-aprile per regione, con in testa Lazio, Sicilia e Campania. Altra evidenza curiosa è che le regioni maggiormente colpite dalla pandemia non sono quelle con il decremento maggiore nel versamento dei contributi. A riprova della rilevanza dell'effetto annuncio e della sospensione cautelativa delle attività anche e soprattutto nelle regioni meno a rischio.

La Tabella 2 mostra la divisione per sezione Ateco dei datori di lavoro che hanno versato i contributi a Cadiprof. Come era facile immaginare, in questo caso, i comparti più colpiti sono quelli collegati ai settori dell'istruzione, della sanità e delle attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento. In generale, in nessuna delle sezioni in cui si registra un decremento tra febbraio e marzo, si osserva una ripresa sufficiente a riportare i valori alla situazione del mese di febbraio.

Figura 1: Variazione febbraio-aprile dei datori di lavoro che versano i contributi a Cadiprof per regione

Anno 2020.



Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Cadiprof

Tabella 2: Numero di datori di lavoro che versano i contributi a Cadiprof nei mesi di febbraio, marzo e aprile e variazione relativa febbraio-marzo e febbraio-aprile per sezioni Ateco

Ordine decrescente per numerosità di febbraio. Anno 2020.

	Febbraio	Marzo	Aprile	Var. rel. feb-mar	Var. rel. feb-apr
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	40.027	29.363	33.561	-26,6%	-16,2%
Q - Sanità e assistenza sociale	28.286	20.472	21.967	-27,6%	-22,3%
N- Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.615	1.184	1.331	-26,7%	-17,6%
J - Servizi di informazione e comunicazione	1.258	831	1.064	-33,9%	-15,4%
L - Attività immobiliari	508	394	430	-22,4%	-15,4%
S - Altre attività di servizi	444	334	355	-24,8%	-20,0%
K - Attività finanziarie e assicurative	304	225	261	-26,0%	-14,1%
R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	157	116	124	-26,1%	-21,0%
P - Istruzione	120	83	86	-30,8%	-28,3%
Altro*	366	238	243	-35,0%	-33,6%
Totale	73.085	53.240	59.422	-27,2%	-18,7%

*Sono state aggregate le restanti sezioni

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Cadiprof

Tabella 3: Numero di datori di lavoro che versano i contributi a Cadiprof nei mesi di febbraio, marzo e aprile e variazione relativa febbraio-marzo e febbraio-aprile per codici Ateco delle sezioni M e Q

Anno 2020.

	Febbraio	Marzo	Aprile	Var. rel. feb-mar	Var. rel. feb-apr
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	40.027	29.363	33.561	-26,6%	-16,2%
69 Attività legali e contabilità	31.138	22.883	26.054	-26,5%	-16,3%
70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	1.430	1.014	1.216	-29,1%	-15,0%
71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche	4.803	3.532	4.023	-26,5%	-16,2%
72 Ricerca scientifica e sviluppo.	263	191	213	-27,4%	-19,0%
73 Pubblicità e ricerche di mercato.	32	19	27	-40,6%	-15,6%
74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche n.c.a.	1.971	1.439	1.688	-27,0%	-14,4%
75 Servizi veterinari	390	285	340	-26,9%	-12,8%
Q - Sanità e assistenza sociale	28.286	20.472	21.967	-27,6%	-22,3%
86 Servizi degli studi medici e odontoiatrici	28.249	20.445	21.935	-27,6%	-22,4%
87 Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti	8	5	6	-37,5%	-25,0%
88 Assistenza sociale non residenziale	29	22	26	-24,1%	-10,3%
Totale	68.313	49.835	55.528	-27,0%	-18,7%

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Cadiprof

La Tabella 3, relativa al numero di datori di lavoro che versano i contributi a Cadiprof, si focalizza sulle sezioni legate alle attività professionali, scientifiche e tecniche, e alla sanità e assistenza sociale, mostrando come la variazione negativa tra febbraio e aprile coinvolga maggiormente le attività della sanità e dell'assistenza sociale (-22,3%). In generale, si nota come in questo periodo ogni divisione Ateco mostri una netta riduzione anche nei settori libero professionali. Confrontando le variazioni si osserva un comportamento differente per i mesi di marzo e aprile: in marzo si assiste a un calo generale dei contribuenti, di converso ad aprile si nota che il numero di contribuenti aumenta seppur in modo non sufficiente.

Nella Tabella 4 si osserva la divisione per Ateco bloccati e non bloccati dei datori di lavoro che versano i contributi a Cadiprof, si nota come i datori di lavoro si comportano in maniera simile non evidenziando un comportamento differente tra i datori lavoro che hanno dovuto chiudere per l'emergenza Covid-19 e quelli che sono rimasti aperti; quindi, non sembra esistere una corrispondenza tra la chiusura dei settori economici e il versamento delle contribuzioni a Cadiprof.

Tabella 4: Numero di datori di lavoro che versano i contributi a Cadiprof nei mesi di febbraio, marzo e aprile per Ateco bloccati e non bloccati dalle disposizioni attuative del governo e variazione relativa febbraio-marzo e febbraio-aprile

Anno 2020.

	Febbraio	Marzo	Aprile	Var. rel. feb-mar	Var. rel. feb-apr
Essenziali	70.463	51.327	57.300	-27,2%	-18,7%
Sbloccati ad aprile	811	580	647	-28,5%	-20,2%
Ancora bloccati ad aprile	1.722	1.272	1.408	-26,1%	-18,2%
Non specificato	89	61	67	-31,5%	-24,7%
Totale	73.085	53.240	59.422	-27,2%	-18,7%

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Cadiprof

[Vai al Bollettino completo](#)